

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **08 (otto)** - del mese di **aprile** alle ore **16:10** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI, RISCANTRO AI PARERI PERVENUTI ED APPROVAZIONE, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 22 COMMA 1 LETT. B), 31 COMMA 4 E 35 COMMA 1 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I., DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", COMPORANTE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA'.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana				SCARPINO Salvatore	Si		
BASSI Claudio			Si	SORAGNI Paola			Si
BELLENTANI Cesare Antonio		Si		VACCARI Norberto			Si
BERTUCCI Gianni		Si		VERGALLI Christian			
CACCAVO Nicolas			Si	TERZI Matteo		Si	
CAMPIOLI Giorgio				VINCI Gianluca			
CANTERGIANI Gianluca							
CAPELLI Andrea		Si					
CASELLI Emanuela		Si					
CIGARINI Angelo		Si					
DAVOLI Emilia		Si					
DE FRANCO Lanfranco		Si					
DE LUCIA Dario		Si					
FRANCESCHINI Federica		Si					
GUATTERI Alessandra		Si		----- Assessori -----			Presenti
INCERTI Silvia				SASSI Matteo			No
LUSENTI Lucia				CURIONI Raffaella			No
MANGHI Maura		Si		FORACCHIA Serena			No
MONTANARI Federico		Si		MARAMOTTI Natalia			No
MORELLI Mariachiara		Si		MARCHI Daniele			Si
PANARARI Cristian			Si	MONTANARI Valeria			No
PAVARINI Roberta		Si		PRATISSOLI Alex			Si
RIGON Roberta			Si	TUTINO Mirko			Si
RIVETTI Teresa		Si					
RUBERTELLI Cinzia							
Consiglieri Presenti:	24			Assessori presenti:	3		
Favorevoli:	15						
Contrari:	6						
Astenuti:	3						
Presiede:	CASELLI Emanuela						

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia si è dotato, ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m.i., del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 5167/70 del 05.04.2011 ed entrati in vigore il 25.05.2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77;
- con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014, è stato poi approvato, ai sensi degli artt. 30 e 34 della L.R 20/2000, il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrato in vigore a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 119 del 23/04/2014, cui ha fatto seguito l'approvazione della prima variante al POC, deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n. 68 del 13/04/2015, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 104 del 06/05/2015;
- le recenti politiche urbanistiche messe in campo dall'Amministrazione Comunale che hanno condotto all'approvazione di diverse varianti al PSC e al RUE, sono state finalizzate a ridurre il consumo di suolo e a favorire la rigenerazione della Città e del territorio esistente, attraverso efficaci e concrete azioni a sostegno del recupero e qualificazione del patrimonio immobiliare esistente rispetto ad interventi di nuova costruzione in territorio non urbanizzato;

Premesso inoltre che:

- in data 21 dicembre 2017, è stata approvata la nuova legge urbanistica regionale n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*", entrata in vigore il 01.01.2018, che ha abrogato la L.R. 20/2000, facendo comunque salvo quanto previsto agli artt. 4 e 79 della medesima legge;
- in data 16 aprile 2018, in conformità ai principi di quest'ultima legge, la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 550 pubblicata sul BURERT n. 104 del 23/04/2018, per promuovere misure a supporto di strategie di rigenerazione urbana e territoriale volte a orientare pratiche e modalità d'intervento per la qualità urbana e la sostenibilità ambientali, ha approvato apposito bando denominato "*Bando Rigenerazione Urbana*" al quale potevano partecipare i Comuni singoli, associati o Unioni di comuni che presentassero non un progetto svincolato dal contesto socio-ambientale, bensì una strategia complessiva di rigenerazione urbana, con l'indicazione dei singoli interventi candidati al finanziamento;
- nel "*Bando Rigenerazione Urbana*" (nel seguito, per brevità, indicato anche come "Bando", sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;

- tra gli obiettivi del Bando, vi è quello di: *“stimolare la capacità propositiva dei Comuni, lasciando loro la massima libertà nel definire le esigenze e i contenuti dei programmi locali; può comunque essere utile fare riferimento ad ambiti o contesti di intervento che, in coerenza con gli obiettivi della L.R. n. 24/17, attivino strategie per la rigenerazione urbana che, a titolo esemplificativo, possono riferirsi a quartieri o settori urbani, anche di recente costruzione, nei quali persistono condizioni di de-grado urbano, sottoutilizzo e vetustà del patrimonio pubblico e privato, carenza e scarsa cura delle dotazioni territoriali, problemi di sicurezza urbana e di coesione sociale, o cambiamenti in atto nella struttura socio-economica tali da incidere sui valori identitari e sulla base produttiva del contesto, con disagio abitativo, problematiche ambientali, o altre criticità connesse”*;
- il "Bando" prevede complessivamente 30 milioni di euro di risorse disponibili provenienti dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 Asse tematico E _ legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, comma 703 _ Delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25 _ Delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 54, da destinarsi alla realizzazione o riqualificazione di opere pubbliche o di pubblica utilità come scuole, biblioteche, edifici pubblici, parchi e spazi pubblici;

Dato atto che:

- la *“Strategia per la rigenerazione urbana Stazione - Santa Croce”*, elaborata in occasione della partecipazione al Bando, è stata riferita a tre ambiti strategici individuati dal PSC vigente e tra loro strettamente correlati: il polo funzionale PF4 “Stazione ferroviaria, Centro InterModale (CIM) ed ex Officine Meccaniche Reggiane”; l’ambito AR10 “Santa Croce”; l’ambito AR9 “Via Emilia, via Turri, zona Stazione”. In particolare per il terzo ambito AR9 “Via Emilia, via Turri, zona Stazione”, la *Strategia per la rigenerazione urbana*, intesa come strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale ai sensi dell’art. 34 della LR 24/2017, ha definito il quadro conoscitivo, l’analisi critica, gli obiettivi strategici, l’approccio metodologico e gli impatti attesi e ha delineato un piano d’azione, con indirizzi operativi riferiti a interventi fisici e azioni immateriali, assumendo di fatto valenza di Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQU) riguardo all’ambito in argomento;
- in tale ambito, ricade l’area occupata dallo stabilimento “Enocianina Fornaciari”, individuato dal PSC e dal RUE all’interno dell’ambito di riqualificazione AR 9;
- conseguentemente, la Giunta Comunale, ha ritenuto opportuno partecipare al Bando (giusta deliberazione ID. n. 151 del 13/09/2018) proponendo di riqualificare l’area ora occupata dallo stabilimento “Enocianina Fornaciari”, posto in viale IV Novembre, e di ivi realizzare la nuova sede della polizia municipale, approvando nel contempo la documentazione afferente la *“Strategia per la rigenerazione urbana Stazione - Santa Croce”*, redatta secondo quanto previsto dall’allegato 2) al Bando e la scheda di sintesi della proposta di cui all’allegato 3) del Bando;
- in relazione a tale progetto, è stato parallelamente sviluppato e approvato, con deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 152 del 13/09/2018, lo studio di fattibilità tecnico ed economico, che ha

definito il quadro economico degli interventi, comprensivo dei costi di esproprio delle aree interessate, stimando l'importo complessivo dei lavori in € 6.548.941,50, di cui € 1.500.000,00 richiesti quale contributo a valere sulle risorse FSC di cui al citato Bando;

- in data 17.09.2018, a mezzo PEC PG. n. 116373, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Elisa Iori, ha inviato alla Regione Emilia Romagna la domanda di partecipazione al Bando candidando l'area di cui sopra a finanziamento per la realizzazione della nuova sede della polizia municipale e avviando il procedimento per la redazione del PRU_IP-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Area Ex Enocianina;

Rilevato che:

- il progetto di *Strategia per la Rigenerazione Urbana* degli ambiti AR 9 "Via Emilia, via Turri, zona Stazione", AR 10 "Santa Croce" e PF4 "Stazione ferroviaria, Centro InterModale (CIM) ed ex Officine Meccaniche Reggiane", denominato "*Strategia per la Rigenerazione Urbana Stazione - Santa Croce*", è stato costruito e condiviso in collaborazione tra i diversi assessorati e servizi comunali coinvolti e rappresenta un quadro di riferimento, che individua obiettivi e azioni per promuovere azioni di rigenerazione sociale, economica e culturale attraverso processi multidisciplinari che vedono coinvolti diversi attori, che agiscono a vario titolo sulle aree urbane individuate, ovvero il sistema delle istituzioni, i soggetti economico-sociali, le imprese e i cittadini stessi;
- il valore del progetto, così come il suo interesse pubblico, risiede non solo nella puntuale realizzazione della nuova sede della polizia municipale ma, anche e soprattutto, nella visione d'insieme dei vari ambiti di intervento, così come meglio descritti nella "*Strategia per la Rigenerazione Urbana Stazione-Santa Croce*", approvata con la citata deliberazione di Giunta Comunale ID. n. 151/2018;

Rilevato inoltre che :

- con deliberazione 2194 del 17/12/2018 la Giunta Regionale, ha preso atto dell'elenco delle proposte di intervento pervenute di cui alla tabella dell'Allegato A "Elenco delle domande pervenute", si è approvata la graduatoria delle proposte di intervento ammissibili definita dal nucleo di valutazione, riportata nell'Allegato B ed infine, si è approvato l'elenco delle proposte di intervento ammesse a contributo secondo la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili pari ad euro 30.000.000,00, a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54, e ad euro 6.500.000,00 a valere su Cassa Depositi e Prestiti;
- in particolare, nella tabella denominata "Elenco delle domande ammesse a contributo" dell'Allegato C, il Comune di Reggio Emilia risulta ammesso alla posizione n. 20 per un importo di € 1.500.000,00 e per il quale verrà stipulato il relativo "*Contratto di Rigenerazione Urbana*";

Atteso che:

- gli immobili e le aree interessate dal progetto della nuova sede della Polizia Municipale risultano classificati dal PSC come “AR9” *Ambiti urbani da riqualificare - Via Emilia, via Turri, zona Stazione* e dal RUE come “Asp3 - *ambiti specializzati per attività miste polifunzionali e commerciali*”, per i quali le norme del RUE consentono l’insediamento dell’uso “b10.1 *Attività di interesse collettivo di tipo civile e attività scolastiche di base*”;
- nel perseguimento degli obiettivi di carattere urbanistico, sociale e ambientale individuati dalla L.R. 19/1998 “Norme in materia di riqualificazione urbana” e dalla L.R. 24/2017 e declinati dal PSC, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, anche in attuazione di quanto previsto dal Bando, ha dato corso alla redazione del Programma di Riqualificazione Urbana (PRU) denominato “PRU_IP-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Area Ex Enocianina”, in variante alla programmazione prevista dal vigente POC stante quanto previsto dall’art.5.5. delle NA del PSC e comportante altresì apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto dunque che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale I.D. n.116 del 12/11/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 comma 1 lett. b) e 35 comma 1 della L.R. 20/2000 e s.m.i., il Programma di Riqualificazione urbana denominato “PRU_IP-9a – AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA”, con effetto di variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC);
- l’entrata in vigore del PRU in argomento con valenza di PUA, comporta l’apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 37/2002 e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere ai sensi dell’art. 31 comma 2 bis della L.R. 20/2000 e dell’art. 15 della L.R. 37/2002, e di conseguenza si è provveduto ad espletare gli adempimenti concernenti l’avvio del procedimento di apposizione del vincolo espropriativo e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9,10 e 17 L.R. 37/2002;
- il piano adottato, infatti, contiene l’elaborato PO.5.1, “Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo”, contenuto a sua volta nell’elaborato 13 del PRU denominato: “Elaborati di inserimento nella programmazione del POC”, redatto ai sensi dell’art. 10, comma 1 ed art. 17 comma 1 della citata L.R. 37/2002, che indica le aree e gli immobili interessati dai vincoli espropriativi e su cui insiste l’opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- essendo il medesimo atto di adozione, pertanto, preordinato all’apposizione di vincolo preordinato all’esproprio ai sensi dell’art. 8 della L.R. 37/2002 ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere comprese nel PRU ai sensi dell’art. 31 comma 2 bis della L.R. 20/2000 e art. 15 della L.R. 37/2002, visti gli articoli 8 e segg. DPR 327/2001 e agli artt. 8 - 9 - 10 – 15 e 17 della

Legge Regionale n. 37/2002 e s.m.i. ed artt. 22 comma 1 lett. b) - 31 comma 2 bis – e 35 L.R. 20/2000, sono state effettuate le comunicazioni di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità (P.G. n. 146083 del 19/11/2018, indirizzata a Fornaciari Aldino Antonio, ricevuta in data 30/11/2018; P.G. n. 146054 del 19/11/2018, indirizzata a "Enocianina Fornaciari Dott. Ing. Aldo Fornaciari di Aldino Fornaciari & C. s.n.c.", ricevuta in data 06/12/2018; P.G. n. 146100 del 19/11/2018, indirizzata a Chen Qiaoyi, ricevuta in data 30/11/2018; P.G. n. 146110 del 19/11/2018, indirizzata a "Sapizoo s.p.a.", ricevuta in data 28/11/2018), ai fini della formulazione delle osservazioni da parte dei soggetti ivi indicati (quali proprietari dei beni interessati), nel termine di 60 gg., ai sensi della normativa citata; nonché comunicato l'avvenuto deposito del PUA adottato, presso il Servizio di Gestione del Patrimonio Immobiliare – Via San Pietro Martire, 3, ai sensi dell'art. 17 L.R. 37/2002;

- gli elaborati di PRU, a seguito dell'esecutività dell'atto di adozione, sono stati depositati con atto P.G.n. 149820/2018, ai sensi degli artt. 5, 22, 31 e 35 della L.R. n. 20/2000 nonché ai sensi degli artt. 9 e 10 della L.R. n. 37/2002 e s.m.i., presso l'Archivio Generale del Comune di Reggio Emilia, a partire dal 28/11/2018 fino a tutto il 28/01/2019 compreso, considerato che la scadenza naturale cadeva in giorno non lavorativo;

Precisato che :

- sono stati espletati tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione e pubblicità degli atti con avviso pubblicato il 28/11/2018 all'Albo Pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia e sul BURER della Regione Emilia-Romagna n. 375 del 28/11/2018, avvalendosi delle forme di semplificazione sulle pubblicazioni previste dall'art. 56 della L.R. n. 15/2013; gli elaborati del PRU sono stati altresì depositati presso il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, via Emilia San Pietro, 12 e presso il Servizio di Gestione del Patrimonio Immobiliare – Via San Pietro Martire, 3, ai sensi dell'art. 17 L.R. 37/2002 e pubblicati sul sito web del Comune di Reggio Emilia all'indirizzo: https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/prupoc/pru_ip-9a-area-ex-enocianina/;
- durante il periodo di deposito e quindi fino al giorno 28/01/2019 compreso, sono pervenute due osservazioni, come da attestazione dell'Archivio Generale in calce all'atto di deposito P.G. n.149820/2018, e precisamente: l'osservazione PG. n 15466 del 29/01/2019, presentata via pec dal Dott. Ing. Aldino Antonio Fornaciari in nome proprio e per conto di "Enocianina Fornaciari di Aldino Fornaciari & C. s.n.c.", nonché un'osservazione presentata dallo stesso servizio Rigenerazione e qualità Urbana, in atti al PG.n. 13966 del 25/01/2019;
- nel termine di 60 gg. decorrenti dalla ricezione delle comunicazioni di avvio del procedimento personali come sopra precisato, non sono pervenute ulteriori osservazioni;
- successivamente, in data 18/02/2019, è pervenuta tuttavia fuori termine ed indirizzata al servizio Rigenerazione e Qualità Urbana una lettera del Dott. Ing. Aldino Antonio Fornaciari, in nome proprio e per conto di "Enocianina Fornaciari", con la quale si porta a conoscenza l'Amministrazione Comunale di un contenzioso in materia civile conclusosi con sentenza della

Corte d'Appello di Bologna n. 1262/2017 avverso la sentenza del Tribunale di RE n.301/2009, avente ad oggetto la violazione di distanze tra i fabbricati di proprietà "Enocianina Fornaciari" e "SER 2 sas". La sentenza resa tra le parti private e nel cui procedimento il Comune negli anni non è mai stato chiamato in causa, verte sull'indennizzo spettante a "Enocianina Fornaciari" da parte del confinante e non rileva violazioni edilizie perseguibili ai sensi di legge;

- peraltro, si rileva che, per quanto attiene il tema espropriativo e la presunta violazione edilizia, limitatamente al profilo espropriativo, le due procedure si sviluppano in modo autonomo, radicandosi su presupposti ben diversi: la soluzione ablatoria è correlata a una scelta discrezionale dell'amministrazione, mentre le misure repressive degli abusi edilizi costituiscono atti ad emanazione dovuta e a contenuto vincolato, al semplice verificarsi delle difformità previste dal legislatore (cfr. TAR Lombardia, Sezione I Brescia, sentenza n.23 del 09/01/2019 riguardante un caso in cui è lo stesso bene espropriato ad essere oggetto di abuso edilizio). E nel caso in esame, valutate gli atti, non sussiste abuso.

Dato atto inoltre che:

- per l'esame del PRU in argomento, con comunicazione P.G. n. 153513 del 4/12/2018, è stata indetta e convocata tramite PEC la prima seduta della Conferenza di Servizi ex artt. 14 e 14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., in modalità sincrona;
- alla Conferenza sono stati invitati tutti gli Enti e le Amministrazioni competenti a rilasciare pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, e dunque:
 - Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale;
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica;
 - Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile e Servizio ferrovie
 - 6^ Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari;
 - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio;
 - A.N.A.S.;
 - Agenzia del Demanio;
 - Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
 - Arpae;
 - Arpae - Sac;
 - Atesir - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti;
 - AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene Pubblica;
 - Autostrade per l'Italia;
 - Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia;
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio personale, Logistico e Servitù Militari;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;
 - Enac - Direzione Pianificazione e progetti;
 - Enel Distributore S.p.A. - Distribuzione territoriale Rete Emilia-Romagna;
 - Ente di gestione per i parchi e le biodiversità
 - FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.;
 - IREN EMILIA S.p.A. e IRETI S.p.A - Servizi tecnici territoriali;
 - Ministero Infrastrutture e Trasporti - Sezione USTIF (Bologna);
 - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Direttrice Asse Verticale;
 - RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato - Direzione

Compartimentale Infrastruttura;

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
 - SNAM - distretto Centro Orientale;
 - Telecom Italia;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Prefettura di Reggio Emilia;
 - Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla;
 - Sindaci dei Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Campegine, Cadelbosco Sopra, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rubiera, San Martino in Rio Sant'Ilario d'Enza, Scandiano;
-
- la Conferenza di Servizi si è svolta in due sedute, nelle giornate del 11/12/2018 e 14/03/2019, durante le quali gli Enti e le Amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto e hanno proposto contributi migliorativi e integrazioni agli elaborati del PRU, nonché, al termine del procedimento, espresso il parere di competenza;
 - come risulta dal verbale della prima seduta (11/12/2018), inviato agli Enti in data 04/01/2019 con PEC P.G. n.1549, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana si è impegnato a integrare il fascicolo di PRU con ulteriori elaborati specialistici, necessari per completare la documentazione costitutiva del PRU;
 - a seguito della consegna dei suddetti elaborati specialistici, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha trasmesso con PEC P.G. 18494 del 04/02/2019 e 19246 del 05/02/2019 agli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi una prima parte delle integrazioni, consistente negli elaborati assunti come integrativi del PRU e precisamente :14_Studio di traffico -15_Relazione acustica -16_Relazione archeologica nonché le osservazioni come sopra elencate;
 - successivamente, con PEC P.G. 38759 del 01/03/2019, sono stati trasmessi gli ulteriori elaborati integrativi del PRU, denominati 17_Rilievo planialtimetrico -18_Relazione idraulica;-19_Relazione geologica -20_Relazione ambientale amianto -21_Relazione ambientale terreni – con la medesima comunicazione, si è altresì disposta la sospensione dei termini del procedimento, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge n. 241/1990, a far data dal 01/03/2019 e fino alla seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 14/03/2019, al fine di consentire l'esame delle suddette integrazioni da parte dei partecipanti alla Conferenza e l'aggiornamento della VAS/VaISAT da parte del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;
 - il medesimo Servizio ha quindi provveduto a trasmettere in data 08/03/2019 con pec PG.. 48322, l'elaborato "5_VAS-Rapporto ambientale e sintesi non tecnica", aggiornato ed integrato alla luce degli esiti degli approfondimenti specialistici effettuati;

Precisato che :

- parallelamente alla Conferenza di Servizi, il Servizio Rigenerazione e Qualità, al fine di raccogliere eventuali ulteriori indicazioni e specifici approfondimenti, ha coinvolto altri Servizi interni all'Amministrazione: Servizio Polizia Municipale e Protezione Civile, Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare e Sport, Servizio Ingegneria e Manutenzione; Servizio Mobilità, Housing

Sociale e Progetti Speciali, i quali, nel corso della riunione tecnica del 17/12/2018, hanno espresso il proprio parere favorevole; in particolare, il servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali ha evidenziato che nelle successive fasi di progettazione dovranno essere approfonditi i seguenti aspetti:

1) andrà prevista un'area di deposito biciclette e moto sul lato ovest come da standard urbanistici; 2) l'utenza esterna munita di permesso H – unica ammessa nel lotto in modo carrabile – dovrà avere garantita una facile uscita dal lotto in direzione via Turri; 3) dovrà essere studiata, contestualmente al progetto architettonico, una comunicazione di indirizzamento dell'utenza (modalità di accesso alla nuova sede, aree di parcheggio e varie modalità, tpl e ciclabilità) sia per chi acceda da viale IV Novembre che per chi acceda da via Turri.

Il servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha condiviso le sopracitate indicazioni rimandando alla fase definiva/esecutiva del progetto l'approfondimento relativo agli aspetti evidenziati.

Dato atto che :

- in data 14 marzo 2019, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, durante la quale IREN ha espresso il proprio parere positivo e si è demandato alla data del 21 marzo 2019 il termine ultimo per la consegna dei pareri di competenza degli Enti;
- durante lo svolgimento della Conferenza di Servizi, sono pervenuti i seguenti pareri, nulla osta e comunicazioni:
 - comunicazione del Servizio trasporto pubblico e Mobilità sostenibile - Regione Emilia Romagna, acquisita in atti al P.G. n. 157372 del 11/12/2018;
 - parere di ATERSIR, acquisito in atti al P.G. n. 157811 del 11/11/2018;
 - comunicazione di Autostrade per l'Italia, acquisita in atti al P.G. n. 160902 del 18/12/2018;
 - comunicazione di SNAM Rete Gas, acquisita in atti al P.G. n. 161003 del 18/12/2018;
 - nulla osta dell'Areonautica Militare, acquisito in atti al P.G. n. 12244 del 22/01/2019;
 - parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, acquisito in atti al P.G. n. 17370 del 31/01/2019;
 - comunicazione di TERNIA, acquisita in atti al P.G. n. 19432 del 05/02/2019;
 - comunicazione di ENAC, acquisita in atti al P.G. n. 50250 del 12/03/2019;
 - parere di ARPAE Servizio Territoriale, acquisito in atti al P.G. n. 52635 del 18/03/2019;
 - parere di Autostrade per l'Italia, acquisito in atti al P.G. n. 52995 del 18/03/2019;
 - parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, acquisito in atti al P.G. n. 53698 del 19/03/2019;
 - parere di AUSL, acquisito in atti al P.G. n. 53713 del 19/03/2019;
 - parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, acquisito in atti al P.G. n. 55069 del 21/03/2019;
 - parere dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia, acquisito in atti al P.G. n. 55462 del 22/03/2019;
- in data 22/03/2019, con PEC P.G. n. 55808, i sopracitati pareri, nulla osta e/o comunicazioni sono stati trasmessi ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni e alla Provincia di Reggio Emilia per l'espressione del parere di competenza;
- gli elaborati del PRU sono stati nuovamente visionati in data 25/03/2019 dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio che ha espresso parere favorevole (verbale n.7) ;

- successivamente, in data 26/03/2019, con PEC P.G. n. 57172 e 57207, sono stati inviati a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza stessa, il verbale della seconda seduta, i pareri pervenuti unitamente all'elaborato "21_Relazione ambientale terreni", aggiornato con i rapporti di prova comprensivi delle tolleranze della strumentazione, già messi a disposizione di ARPAE come da richiesta della stessa e come meglio risulta dal verbale della seconda seduta della Conferenza di Servizio;
- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha pertanto redatto apposito Documento di riscontro ove si illustrano le controdeduzioni alle osservazioni presentate e le modalità di accoglimento delle richieste di cui ai sopracitati pareri e nullaosta, che in via preventiva è stato inviato alla Provincia in data 28/03/2019 con pec PG.n. 58637 ai fini di una sua condivisione in ordine agli aspetti ambientali;
- in data 02/04/2019, è pervenuto il Decreto Provinciale n. 92 del con il quale la Provincia non ha espresso osservazioni o riserve ai sensi degli articoli 34 e 35 della LR 20/2000, relativamente al "PRU_IP-9a – Ambito zona stazione – comparto area ex Enocianina Fornaciari" in variante al POC, adottato dal Comune di Reggio Emilia con Delibera di CC n. 116 del 12/11/2018;
- con il medesimo Decreto Provinciale n. 92 la Provincia si è espressa ai sensi dell'art.5 LR 20/2000 e dell'art.15 del D.Lgs n. 152/2006, con Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale del suddetto PRU in variante al POC, a condizione che sia rispettato quanto riportato nel considerato del Decreto stesso e con parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

Rilevato in particolare che:

- in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS, il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana del Comune di Reggio Emilia ha provveduto, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ad elaborare la cosiddetta "*Dichiarazione di sintesi*", parte integrante del PRU che accompagna la decisione finale di approvazione del Piano, illustrando sinteticamente come le considerazioni ambientali sono state integrate durante il processo di elaborazione del Piano e descrivendo le modalità con le quali si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni;
- sono poi stati adeguati i seguenti elaborati del PRU che recepiscono in toto le prescrizioni emerse nel corso della fase istruttoria conseguente all'adozione:

- 1 Relazione illustrativa
 - 1.1 Relazione fotografica
- 2 Norme di attuazione
- 3 Cronoprogramma d'intervento
- 4 Relazione finanziaria
- 5 VAS_Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
- 6 Inquadramento territoriale e perimetrazione PRU
- 7 Inquadramento storico
- 8 Inquadramento urbanistico
- 9 Inquadramento catastale e assetto proprietà

- 10 Rilievo sottoservizi e reti tecnologiche
- 11 Accessibilità, progetto del verde, profili e sezioni
- 12 Reti tecnologiche e infrastrutturali
- 13 Elaborati di inserimento nella programmazione del POC
- 14 Studio di traffico
- 15 Relazione acustica
- 16 Relazione archeologica
- 17 Rilievo planialtimetrico
- 18 Relazione idraulica
- 19 Relazione geologica
- 20 Relazione ambientale amianto
- 21 Relazione ambientale terreni

Considerato infine che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 5/2/2019 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2019 -2021 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- l'allegato I) al Bilancio denominato: *SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA*, prevede l'intervento di nuova realizzazione della sede della Polizia Municipale _ CODICE UNICO INTERVENTO : L0014592035120190003, COD.CUP J88C18000170006, per € 6.548.941,50= , coerentemente a quanto già espresso dalla Giunta Comunale con propria deliberazione ID. n. 168 del 11/10/2018;
- che il D.U.P. (parte. 2.1.6) e il Bilancio di Previsione 2019-2021 prevedono detto Investimento al titolo 2° Missione 03 Programma 01 (cod.bil.2.02.01.09.999) e di finanziare detta opera per € 1.500.000 con contributo Regionale e per € 5.048.941,50 con mutuo Cassa Depositi e prestiti da contrarre dopo l'approvazione del progetto almeno definitivo;

Dato atto che:

- a parere della Dirigente del Servizio "Rigenerazione e Qualità Urbana", Arch. Elisa Iori, la presente deliberazione non necessita dunque del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in quanto è coerente con la programmazione economica finanziaria dell'Ente;
- il PRU è stato illustrato ai componenti della Commissione Consiliare "Assetto ed uso del territorio, sviluppo economico ed attività produttive, ambiente", nella seduta del 05/10/2018 e nuovamente illustrato nella seduta del 29/03/2019;

Richiamato, infine, l'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 24/2017, secondo il quale: "*Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge: d) i Programmi di riqualificazione urbana (PRU), di cui alla legge regionale 3 luglio 1998, n. 19 (Norme in materia di riqualificazione urbana) ...*";

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e correttezza amministrativa formulato sulla

presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 ed espresso dalla Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

Visti:

- l'art. 42 comma 2 lett.b) del D.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- gli articoli 22 comma 1 lett. b, 31 commi 2 bis e 4, 31, 35 comma 1, della L.R. 20/2000 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio";
- la legge regionale n. 19/1998 "Norme in materia di riqualificazione urbana"
- l'art. 4 della L.R. 24/2017 "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio";
- gli articoli 8, 9, 10, 15, 17 della L.R. 37/2002 e s.m.i. "Disposizioni regionali in materia di espropri".

Visto l'esito della votazione e riportato attraverso sistema elettronico di rilevazione indicato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

1) di controdedurre all'osservazione PG.n. 15466 del 09/01/2019, e all'osservazione giunta fuori termine presentata dal sig. Aldino Antonio Fornaciari in nome proprio e per conto di Enocianina Fornaciari di Aldino Fornaciari & C. s.n.c., non accogliendole, così come risulta dal documento di riscontro redatto dal servizio Rigenerazione Qualità Urbana allegato alla presente sotto la lettera A), accogliendo l'osservazione del Servizio Rigenerazione e qualità urbana in atti al PG.N 13966 del 25/01/2019;

2) di approvare, conseguentemente, ai sensi del combinato disposto degli articoli 22 comma 1 lett. b) e 35 comma 1 della L.R. 20/2000 e s.m., per le motivazioni di cui in premessa, il Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", in variante alla programmazione del POC, da attuarsi come piano urbanistico attuativo d'iniziativa pubblica, costituito dagli elaborati di seguito elencati, parte integrante del presente atto, predisposti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana come da sua rassegna in atti al P.G. n.55851 del 22.03.2019 e allegati alla presente (a costituirne parte integrante e sostanziale), sotto la lettera B) e seguenti e precisamente:

- 1 Relazione illustrativa
- B.1.1 Relazione fotografica
- B.2 Norme di attuazione
- B.3 Cronoprogramma d'intervento
- B.4 Relazione finanziaria
- B.5 VAS_Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica
- B.6 Inquadramento territoriale e perimetrazione PRU
- B.7 Inquadramento storico
- B.8 Inquadramento urbanistico
- B.9 Inquadramento catastale e assetto proprietà

- B.10 Rilievo sottoservizi e reti tecnologiche
- B.11 Accessibilità, progetto del verde, profili e sezioni
- B.12 Reti tecnologiche e infrastrutturali
- B.13 Elaborati di inserimento nella programmazione del POC
- B.14 Studio di traffico
- B.15 Relazione acustica
- B.16 Relazione archeologica
- B.17 Rilievo planialtimetrico
- B.18 Relazione idraulica
- B.19 Relazione geologica
- B.20 Relazione ambientale amianto
- B. 21 Relazione ambientale terreni

C. Dichiarazione di sintesi_Vas_ValSAT

- 3) di dare atto che con il Decreto n. 92 del 02/04/2019, la Provincia di Reggio Emilia ha espresso parere motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 sul presente PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA" in variante al POC a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni e le misure di mitigazione e compensazione in esso richiamate;
- 4) di disporre che venga dato avviso sul Bollettino della Regione Emilia-Romagna, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 34 comma 9 e 35 comma 4.bis e 4.ter della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- 5) di dare atto che l'entrata in vigore del PUA comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste ai sensi dell'art. 8 e 13 della L.R. 37/2002 e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere, ai sensi dell'art. 31 comma 2 bis della L.R. 20/2000 e dell'art. 15 della L.R. 37/2002. relativamente agli immobili interessati di cui all'elaborato denominato PO.5.1, "*Schede di ricognizione delle opere pubbliche da assoggettare a vincolo espropriativo*", contenuto a sua volta nell'elaborato 13 del PRU denominato: "Elaborati di inserimento nella programmazione del POC", redatto ai sensi dell'art. 10, comma 1 ed art. 17 comma 1 della citata L.R. 37/2002, che indica le aree e gli immobili interessate dai vincoli espropriativi e su cui insiste l'opera ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- 6) di provvedere ad avvenuta approvazione del PUA al suo deposito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 della L.R. 37/2002 ai fini degli adempimenti di cui al 2 comma del medesimo articolo;
- 7) di dare atto che il PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", ai sensi dell'art. 31 comma 4 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i., assume il valore e produrrà gli effetti di un PUA di iniziativa pubblica e, in quanto tale, avendone le caratteristiche, assumerà altresì il valore e produrrà gli effetti di un Piano di Recupero di cui alla Legge n. 457/1978, ai sensi dell'art. 31 comma 2 lett. d) della L.R. n. 20/2000 e s.m.i.;
- 8) di pubblicare, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", la presente deliberazione e i relativi allegati sul sito web dell'Ente, alla pagina

dedicata <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/>., dando atto che le pubblicazioni sul sito Internet sopracitato ed all'albo pretorio online del Comune, assolvono ai sensi dell'art. 56 della LR.n. 15/2013, tutti gli obblighi di pubblicazione di avvisi sulla stampa quotidiana, previsti dalle norme regionali sui procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale e sui procedimenti espropriativi.

Infine il Consiglio, in relazione sia agli adempimenti da espletare per l'entrata in vigore del PRU e di quelli conseguenti ai fini espropriativi di cui al precedente punto 6) del dispositivo, sia in relazione alla stringente tempistica, prevista dal "*Contratto di Rigenerazione Urbana*", ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.=====

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria